

Del che si è redatto il presente verbale.

Il Presidente
F.to:PREACCO SUSANNA

Il Segretario Comunale
F.to:GAVAINI Dr.ssa Ilaria

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del T.U. n° 267/2000, viene pubblicata all'Albo Pretorio in data odierna, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Sant'Antonino di Susa,.....

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo

IL SEGRETARIO COMUNALE

Sant'Antonino di Susa,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune per 15 gg consecutivi e che contro di essa non sono pervenuti reclami.

La presente deliberazione è **DIVENUTA ESECUTIVA IL**

o Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. n° 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE

Sant'Antonino di Susa,



PROVINCIA DI TORINO

Copia

COMUNE DI SANT'ANTONINO DI SUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 32

OGGETTO:

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) - ANNO 2014.

L'anno duemilaquattordici addì ventiquattro del mese di luglio alle ore venti e minuti trenta nella Sala delle Adunanze Consiliari, regolarmente convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

COGNOME E NOME	PRESENTE
1. PREACCO SUSANNA - Sindaco	Si
2. FERRENTINO ANTONIO - Consigliere	Si
3. PEPE AGNESE - Vice Sindaco	Si
4. FRANCO ROCCO - Assessore	Si
5. SALANI GIULIA STELLA - Consigliere	Si
6. ALU' ELEONORA LETTERIA - Assessore	Si
7. SPANO' MICHELE - Consigliere	Si
8. FRANCO GIUSEPPE - Consigliere	Si
9. TRIFIRO' MARCO - Consigliere	Si
10. CAPPuccio MARIA DONATA - Consigliere	Si
11. GIUGLARD ROBERTO - Consigliere	Si
12. MARTOGLIO DIEGO - Consigliere	Si
13. FAVRO BERTRANDO LAURA - Consigliere	Si
TOTALE PRESENTI	13
TOTALE ASSENTI	0

Assume la Presidenza il Sindaco PREACCO SUSANNA.

Assiste alla seduta l'Assessore esterno D'ADDETTA Michele Antonio.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale GAVAINI Dr.ssa Ilaria.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Approvazione piano finanziario e tariffe TARI (tributo servizio rifiuti) - anno 2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1° gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- il possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

Dato atto che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (imposta municipale propria)
- Componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Dato atto che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);

Tenuto conto della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI);

Visti, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014), come modificati dal D.L. 16 del 6/3/2014 convertito in Legge n. 68 del 2/5/2014, riguardanti in tributo TARI:

651. Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

652. Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

Visto il Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014 "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche" convertito in Legge n. 68 del 2 maggio 2014;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale adottata in data odierna con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale);

Rilevato che il Comune di Sant'Antonino di Susa, secondo quanto disposto dal regolamento di cui sopra, intende strutturare le tariffe TARI nel seguente modo:

- suddivisione delle tariffe in quota fissa e quota variabile secondo quanto previsto dall'art. 5 della sezione 4 del citato regolamento comunale per la disciplina della IUC. Per l'anno 2014, al fine di mitigare parzialmente gli incrementi che potrebbero derivare ad alcune categorie di utenze ed in particolare alle utenze domestiche, si stabilisce una suddivisione forfetaria dei costi in 80% quali costi fissi e 20% quali costi variabili;
- suddivisione dei costi del servizio rifiuti fra le utenze domestiche e non domestiche in base alla percentuale di gettito derivante da tali utenze negli anni passati (80% utenze domestiche e 20% utenze non domestiche);
- applicazione alle utenze domestiche del calcolo della quota fissa in base alla superficie dei locali occupati, riparametrata in base al numero degli occupanti, utilizzando i coefficienti di cui alla tabella 1-B del D.P.R. 158/1999 (Comuni con meno di 5.000 abitanti);
- applicazione alle utenze domestiche del calcolo della quota variabile in base al volume dei rifiuti indifferenziati conferiti, ottenuto conteggiando il numero di svuotamenti del cassonetto dei rifiuti indifferenziati e moltiplicandolo per il volume del contenitore assegnato all'utenza;
- applicazione di un minimo di 8 svuotamenti annuali del cassonetto dei rifiuti indifferenziati per ciascuna utenza domestica;
- per la quota fissa e la quota variabile delle utenze non domestiche, verranno invece utilizzati i coefficienti di cui al D.P.R. 158/1999, opportunamente combinati tenendo conto di quanto previsto dal citato comma 652 della Legge 147/2013;

Visto il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto da ACSEL spa, soggetto che svolge il servizio stesso, e dato atto che a partire da tale previsione di spesa è stato determinato il costo complessivo del servizio rifiuti e quindi le tariffe TARI;

Precisato che sulla base di tale documento l'importo dei costi complessivamente da coprire ammonta a € 613.349,00 e che la ripartizione dei costi fra fissi e variabili e fra utenze domestiche e non domestiche, effettuata sulla base dei più recenti dati a disposizione relativi alle superfici servite e agli importi iscritti negli elenchi della tassa smaltimento rifiuti – TARSU (fino al 2012) e del tributo sui rifiuti e sui servizi - TARES (per l'anno 2013), determina i seguenti importi:

Totale costi fissi	€ 490.679,00
Totale costi variabili	€ 122.670,00
Utenze domestiche	
a) costi fissi pari a	€ 392.543,00
b) costi variabili pari a	€ 98.136,00
Utenze non domestiche	
a) costi fissi pari a	€ 98.136,00
b) costi variabili pari a	€ 24.534,00

Dato inoltre atto che, secondo quanto previsto dal comma 655 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, per la determinazione delle tariffe si è provveduto a decurtare dal totale dei costi di cui sopra la somma riconosciuta al Comune dallo Stato a titolo di tributo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche;

Rilevato che dalla decurtazione di cui sopra risultano pertanto i seguenti costi da coprire con le tariffe TARI:

- Utenze domestiche
 - a) costi fissi pari a € 390.241,00
 - b) costi variabili pari a € 98.136,00
- Utenze non domestiche
 - a) costi fissi pari a € 97.560,00
 - b) costi variabili pari a € 24.534,00

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 13/06/2014 di proposta delle tariffe TARI per l'anno 2014;

Precisato che con le tariffe TARI che risultano dal prospetto allegato alla presente deliberazione, si raggiunge la percentuale di copertura del servizio pari al 100%, secondo quanto imposto dalle norme istitutive del tributo, ma che tale copertura è calcolata al lordo delle agevolazioni previste dall'art. 16 della Sezione 4 del regolamento IUC, per le quali è consentito iscrivere in bilancio apposita autorizzazione alla spesa la cui copertura è assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo medesimo (e quindi non imputata direttamente a carico degli altri utenti del servizio, ma della fiscalità generale dell'Ente);

Considerato che in regime TARI non è più applicabile l'addizionale ECA del 10% prevista dall'art. 3 comma 39 Legge n. 549/1995, prevista invece in regime TARSU;

Precisato infine che sul tributo TARI è dovuta invece l'addizionale provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504 secondo l'aliquota deliberata dalla Provincia di Torino;

Ritenuto pertanto di approvare le tariffe TARI secondo il prospetto allegato alla presente deliberazione;

Rilevato che l'adozione del presente provvedimento è di competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 1 comma 683 della Legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014);

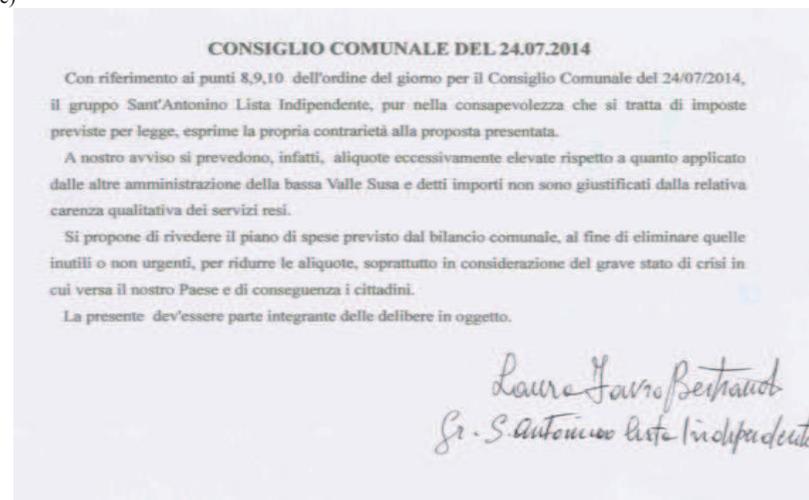
Visto l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 29 aprile 2014, il quale stabilisce che, per l'anno 2014 è differito al 31 luglio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, modificato dall'art. 3 comma 1, lettera b, D.L. 10/10/2012, n. 174, convertito nella legge 7/12/2012, n. 213;

(Come richiesto dal consigliere Favro Bertrando si allega la dichiarazione di voto contrario al presente verbale)



Con votazione espressa in forma palese, mediante alzata di mano, dalla quale scaturisce il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 13

Consiglieri votanti: n. 13

Consiglieri astenuti: n.//

Voti favorevoli: n. 9

Voti contrari: n.4 (Cappuccio, Giuglard, Martoglio, Favro Bertrando)

Dopo la proclamazione dell'esito della votazione da parte del Presidente

DELIBERA

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente dispositivo;
- 2) Di approvare l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2014;
- 3) Di approvare i coefficienti e le tariffe del tributo TARI anno 2014 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato prospetto;
- 4) Di dare atto che le tariffe decorrono dal 1° gennaio 2014;
- 5) Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, adottando le modalità indicate nella nota del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 4033/2014 del 28/02/2014.

UTENZE DOMESTICHE

Numero componenti nucleo familiare	Coeff Ka Tab 1B del D.P.R. 158/1999 Per calcolo quota fissa	Coeff Kb Per suddivisione quota variabile in caso di contenitore condiviso	Parte fissa €/mq. anno	Parte variabile €/lt
1	0,84	0,8	1,473	0,045
2	0,98	1,6	1,718	0,045
3	1,08	2	1,894	0,045
4	1,16	2,6	2,034	0,045
5	1,24	3,2	2,174	0,045
6 o più	1,30	3,7	2,279	0,045

Numero minimo svuotamenti contenitore rifiuti indifferenziati: 8 svuotamenti annui.

UTENZE NON DOMESTICHE

Coefficienti utilizzati per calcolo quota fissa (kc) e quota variabile (kd)

(Kc min, Kc max, Kd min e Kd max indicano i valori minimo e massimo previsti dal D.P.R. 158/1999

KC e KD sono i valori scelti per la determinazione delle tariffe)

N.	DESCRIZIONE	Kc min	Kc max	KC	Kd min.	Kd max	KD.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,51	2,60	4,20	3,40
2	Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,80	5,51	6,55	6,03
3	Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,63	3,11	5,20	4,16
4	Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,43	2,50	3,55	3,03
5	Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,33	8,79	10,93	9,86
6	Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,91	6,55	7,49	7,02
7	Case di cura e riposo	0,95	1,00	1,00	7,82	8,19	8,01
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,13	8,21	9,30	8,76
9	Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,87	4,50	4,78	4,64
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	1,11	7,11	9,12	8,12
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,52	8,80	12,45	10,63
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	1,30	5,90	8,50	7,20
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	1,16	7,55	9,48	8,52
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,91	3,50	7,50	5,50
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	1,20	4,50	8,92	6,71
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, attività artigianali pizza al taglio e similari	4,84	7,42	3,50	39,67	60,88	50,28
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,30	29,82	51,47	40,65
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	2,20	14,43	19,55	16,99
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,70	12,59	21,41	17,00
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	3,90	49,72	85,60	67,66
21	Discoteche, night club	1,04	1,64	1,64	8,56	13,45	11,01
22	Attività di rimessaggio			0,32			1,70
g1	Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	2,18	3,56	6,00	17,80	29,16	40,00
g2	Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari deperibili (frutta, verdura, pesce, ecc...)	9,68	14,84	14,00	79,34	121,76	121,00
g3	Utenze giornaliere: Banchi mercato bar, caffè, pasticceria	7,28	12,56	11,00	59,64	102,94	102,00
g4	Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari non deperibili	7,00	13,84	8,00	57,40	113,56	70,00

UTENZE NON DOMESTICHE

Tariffa quota fissa e Tariffa quota variabile

Categoria		Parte fissa €/mq./anno	Parte variabile €/mq./anno
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,36842	0,27421
2	Campeggi, distributori carburanti	2,14654	0,48632
3	Stabilimenti balneari	1,69040	0,33510
4	Esposizioni, autosaloni	1,15377	0,24397
5	Alberghi con ristorante	3,56863	0,79521
6	Alberghi senza ristorante	2,44169	0,56616
7	Case di cura e riposo	2,68318	0,64560
8	Uffici, agenzie, studi professionali	3,03199	0,70609
9	Banche ed istituti di credito	2,33437	0,37422
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2,97833	0,65447
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4,087844	0,85690
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	3,48814	0,58068
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3,11249	0,68673
14	Attività industriali con capannoni di produzione	2,44169	0,44357
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	3,21982	0,54116
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie, attività artigianali pizza al taglio e similari	9,39113	4,05467
17	Bar, caffè, pasticceria	8,85450	3,27801
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5,90300	1,37024
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	4,56141	1,37106
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	10,46441	5,45677
21	Discoteche, night club	4,40042	0,88755
22	Attività di rimessaggio	0,85862	0,13710
g1	Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	16,09909	3,22599
g2	Utenze giornaliere: Banchi di mercato di generi alimentari deperibili (frutta, verdura, pesce, ecc.)	37,56454	9,75863
g3	Utenze giornaliere: Banchi di mercato bar, caffè, pasticceria	29,51499	8,22628
g4	Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari non deperibili	21,46545	5,64549

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O
3					COMUNE										
4					ANNO	S. ANTONINO DI SUSÀ									
5					2014			(valori in Euro)							
6				Voce	Sottovoce	Competenza*	Costi Fissi	IVA esclusa A	B	A-B	% IVA**	IVA inclusa A	B	A-B	
7							Var ***	costi	ricavi	netto		costi	ricavi	netto	
8	CG	CG IND	CSL	Costi di spazzamento e lavaggio strade	costo servizio	Azienda		10.598,16		10.598,16	10,00%	11.657,97	0,00	11.657,97	
9					Pulizia fiere/manifestazioni	Azienda		0,00		0,00	10,00%	0,00	0,00	0,00	
10					Servizi aggiuntivi richiesti dal Comune	Azienda		0,00		0,00	10,00%	0,00	0,00	0,00	
11					Fondo riserva interventi straordinari	Azienda		0,00		0,00	10,00%	0,00	0,00	0,00	
12					altro (...)			200,00		200,00		200,00	0,00	200,00	
13				TOTALE CSL			CF	10.798,16	0,00	10.798,16		11.857,97	0,00	11.857,97	
14		CRT		Costi di raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati	costo servizio	Azienda		62.018,77		62.018,77	10,00%	68.220,65	0,00	68.220,65	
15					quota servizi speciali	Azienda		2.682,62		2.682,62	10,00%	2.950,88	0,00	2.950,88	
16					lavaggio cassonetti indiff.	Azienda		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00	
17					interventi supplementari di raccolta	Azienda		0,00		0,00	10,00%	0,00	0,00	0,00	
18					altro (...)	Azienda/Comune/terzi		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00	
19				TOTALE CRT			CV	64.701,39	0,00	64.701,39		71.171,53	0,00	71.171,53	
20		CTS		Costi di trattamento e smaltimento rifiuto indifferenziato	discarica	Azienda		38.921,00		38.921,00	10,00%	42.813,10	0,00	42.813,10	
21					inceneritore	Azienda		19.991,24		19.991,24	10,00%	21.990,37	0,00	21.990,37	
22					altro (...)	Azienda/Comune/terzi		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00	
23				TOTALE CTS			CV	58.912,25	0,00	58.912,25		64.803,47	0,00	64.803,47	
24		AC		Altri costi	Servizi aggiuntivi richiesti dal Comune	Azienda		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00	
25					Discariche abusive	Azienda/Comune/terzi		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00	
26					altro (...)	Azienda/Comune/terzi		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00	
27				TOTALE AC			CF	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	
28				TOTALE Costi Gestione INDIFFERENZIATO - CG IND (CSL+CRT+AC)				134.411,79	0,00	134.411,79		147.832,97	0,00	147.832,97	
29	CG D	CRD		Costi raccolta e trasporto differenziata	organico	Azienda		60.730,95		60.730,95	10,00%	66.804,04	0,00	66.804,04	
30					carta e cartone	Azienda		67.119,63		67.119,63	10,00%	73.831,59	0,00	73.831,59	
31					vetro	Azienda		25.948,21		25.948,21	10,00%	28.543,03	0,00	28.543,03	
32					plastica e alluminio	Azienda		47.916,20		47.916,20	10,00%	52.707,83	0,00	52.707,83	
33					rup	Azienda		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00	
34					ingombranti	Azienda		9.377,12		9.377,12	10,00%	10.314,83	0,00	10.314,83	
35					verde	Azienda		15.029,03		15.029,03	10,00%	16.531,93	0,00	16.531,93	
36					pile e farmaci	Azienda		1.299,78		1.299,78	10,00%	1.429,75	0,00	1.429,75	
37					quota servizi speciali	Azienda		8.725,17		8.725,17	10,00%	9.597,68	0,00	9.597,68	
38					ecocentro	Azienda		20.944,46		20.944,46	10,00%	23.038,91	0,00	23.038,91	
39					lavaggio cassonetti RD	Azienda		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00	
40					trasporti	Azienda		7.309,60		7.309,60	10,00%	8.040,56	0,00	8.040,56	
41					fornitura sacchetti per raccolta plastica	Azienda		0,00		0,00	22,00%	0,00	0,00	0,00	
42					interventi straordinari rifiuti pericolosi	Azienda		0,00		0,00	22,00%	0,00	0,00	0,00	
43					porta a porta utenze commerciali	Azienda		0,00		0,00	10,00%	0,00	0,00	0,00	
44				TOTALE CRD			CV	264.400,15	0,00	264.400,15		290.840,16	0,00	290.840,16	
45		CTR		Costi trattamento e riciclo (con ricavi indicati a parte)	organico	Azienda		27.091,47		27.091,47	10,00%	29.800,62	0,00	29.800,62	
46					carta e cartone	Azienda		0,00	7.293,16	-7.293,16	10,00%	0,00	7.293,16	-7.293,16	
47					vetro	Azienda		0,00	5.064,28	-5.064,28	10,00%	0,00	5.064,28	-5.064,28	
48					plastica/metalli	Azienda		0,00	19.586,44	-19.586,44		0,00	19.586,44	-19.586,44	
49					farmaci	Azienda		279,80		279,80	10,00%	307,78	0,00	307,78	
50					pile	Azienda		97,55		97,55	10,00%	107,30	0,00	107,30	
51					ingombranti	Azienda		9.684,93		9.684,93	10,00%	10.653,42	0,00	10.653,42	
52					legno	Azienda		770,47	195,58	574,89	10,00%	847,52	195,58	651,94	
53					verde	Azienda		7.568,79		7.568,79	10,00%	8.325,67	0,00	8.325,67	
54					pneumatici	Azienda		243,25		243,25	10,00%	267,58	0,00	267,58	
55					vernici	Azienda		292,66		292,66	10,00%	321,93	0,00	321,93	
56					altri recuperabili (ferro, neon, frigo, oli esausti, TFC, inerti etc.)	Azienda		4.243,18	1.474,52	2.768,66	10,00%	4.667,50	1.474,52	3.192,97	
57					ecotasse	Azienda		0,00	7.016,40	-7.016,40	10,00%	0,00	7.718,94	-7.718,94	
58					altro (...)	Azienda/Comune/terzi		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00	
59				TOTALE CTR			CV	50.272,11	40.630,38	9.641,73		55.299,32	41.332,02	13.967,30	
60				TOTALE Costi Gestione DIFFERENZIATE - CG D (CRD + CTR)				314.672,25	40.630,38	274.041,88		346.139,48	41.332,02	304.807,46	
61				TOTALE Costi Gestione (CG IND + CG D)				449.084,05	40.630,38	408.453,67		493.972,45	41.332,02	452.640,44	
62	CC	CARC		Costi amministrativi: accertamento, riscossione, contenzioso	costi generali di accertamento e contenzioso	Comune/terzi		500,00		500,00		500,00	0,00	500,00	
63					costi riscossione	Comune/terzi		4.000,00		4.000,00		4.000,00	0,00	4.000,00	
64					oneri finanziari e spese diverse	Comune/terzi		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00	
65					riduzioni da regolamento	Comune/terzi		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00	
66					contributi esterni/interni	Comune/terzi		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00	
67					altro (...)	Comune/terzi		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00	
68				TOTALE CARC			CF	4.500,00	0,00	4.500,00		4.500,00	0,00	4.500,00	
69	CGG			Costi generali di gestione	numero verde	Azienda		4.462,54		4.462,54	10,00%	4.908,80	0,00	4.908,80	
70					comunicazione	Azienda		0,00		0,00	22,00%	0,00	0,00	0,00	
71					personale comunale	Comune		21.550,00		21.550,00		21.550,00	0,00	21.550,00	
72					spese generali	Azienda		28.738,08		28.738,08	10,00%	31.611,89	0,00	31.611,89	
73					costi indiretti di produzione	Azienda		36.008,28		36.008,28	10,00%	39.609,11	0,00	39.609,11	
74					gestione banche dati, indagini volumetrica e adeguamento TARES	Azienda		14.700,00		14.700,00	22,00%	17.934,00	0,00	17.934,00	
75					collaborazioni, consulenze, incarichi	Azienda/terzi		0,00		0,00	22,00%	0,00	0,00	0,00	
76					collaborazioni, consulenze, incarichi	Comune		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00	
77					spese per formazione	Azienda/Comune/terzi		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00	
78					manutenzione e ricambi	Azienda		4.018,00		4.018,00	22,00%	4.901,96	0,00	4.901,96	
79					software e attrezzature	Comune		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00	
80					locazioni	Azienda/Comune/terzi		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00	
81					assicurazioni	Azienda/Comune/terzi		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00	
82					leasing	Azienda/Comune/terzi		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00	
83					interessi per ritardato pagamento	Azienda		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00	
84					altro (...)	Comune/terzi		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00	
85				TOTALE CGG			CF	109.476,90	0,00	109.476,90		120.515,75	0,00	120.515,75	
86	CCD			Costi comuni diversi	costi Consorzio, ATO, TRM	Comune		8.900,10		8.900,10		8.900,10	0,00	8.900,10	
87					proventi vari	Comune		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00	

CONSIGLIO COMUNALE DEL 24.07.2014

Con riferimento ai punti 8,9,10 dell'ordine del giorno per il Consiglio Comunale del 24/07/2014, il gruppo Sant'Antonino Lista Indipendente, pur nella consapevolezza che si tratta di imposte previste per legge, esprime la propria contrarietà alla proposta presentata.

A nostro avviso si prevedono, infatti, aliquote eccessivamente elevate rispetto a quanto applicato dalle altre amministrazioni della bassa Valle Susa e detti importi non sono giustificati dalla relativa carenza qualitativa dei servizi resi.

Si propone di rivedere il piano di spese previsto dal bilancio comunale, al fine di eliminare quelle inutili o non urgenti, per ridurre le aliquote, soprattutto in considerazione del grave stato di crisi in cui versa il nostro Paese e di conseguenza i cittadini.

La presente dev'essere parte integrante delle delibere in oggetto.

Luca Favro Bertrando
Gr. S. Antonino lista indipendente